



Il concorso consta di una prova scritta e di una prova orale e che la Commissione dispone di 50 punti per la prova scritta, di 40 punti per la prova orale, di 10 punti per la valutazione dei titoli. Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno conseguito un punteggio di almeno 30 punti nella prova scritta. La graduatoria finale del concorso verrà formata, sommando i punteggi riportati dai candidati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli. Nella graduatoria saranno iscritti soltanto i candidati che avranno conseguito un punteggio totale di almeno 60 punti.

Criteria per la valutazione della prova orale e dei titoli:

Prova scritta: verterà su un tema, la cui formulazione terrà conto dei tre indirizzi, costituzionalistico, amministrativistico e penalistico.

Criteria stabiliti per la determinazione del punteggio che sarà assegnato alla prova scritta: nella valutazione degli elaborati scritti si terrà conto della correttezza del metodo; dell'aderenza al tema proposto; dell'originalità e qualità del contenuto; dell'ampiezza dell'informazione; della chiarezza e correttezza espositiva.

Prova orale: verterà su domande tese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica nonché il grado di conoscenza di una lingua straniera tra quelle previste nel bando di concorso. Con ciascun candidato verrà discusso il progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione al concorso.

Criteria stabiliti per la determinazione del punteggio che sarà assegnato alla prova orale: padronanza del candidato nella materia prescelta; capacità critiche e di metodo nella esposizione; ampiezza dell'informazione sugli argomenti oggetto del colloquio orale; chiarezza e correttezza espositiva.

Valutazione titoli: la Commissione nell'ambito del punteggio massimo di 10 punti previsto dal bando per la valutazione dei titoli attribuirà il seguente punteggio per ciascuna categoria:

- Voto di laurea, da 1 a 5 punti, così distribuiti:

lode: 5 punti

110: 4 punti

108-109: 3 punti

106-107: 2 punti

105: 1 punto

- Altri titoli fino ad un massimo di 5 punti così distribuiti:

- a. Diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole per le Professioni Legali: 1,5 punti;
- b. Master universitari di secondo livello e Corsi di perfezionamento universitari post-laurea di durata almeno annuale, attinenti ai settori scientifico-disciplinari del Dottorato: 1 punto;
- c. Borse di studio e assegni di ricerca di durata almeno annuale attinenti ai settori scientifico-disciplinari del Dottorato: 0,5 punti per ciascuna annualità;
- d. Premi conseguiti in occasione del corso di studi e di ricerca: 0,5 punti per ciascun premio;
- e. Pubblicazioni ai sensi di legge, attinenti ai settori scientifico-disciplinari del Dottorato, in numero massimo di cinque: da zero punti e fino a 1 punto per ciascuna pubblicazione da attribuirsi in base a valutazione qualitativa, che terrà altresì conto della attinenza delle pubblicazioni con uno dei settori disciplinari di cui al corso e della rilevanza nazionale e/o internazionale della rivista o della collana in cui le pubblicazioni sono inserite.

Per i fini di cui sopra, la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.